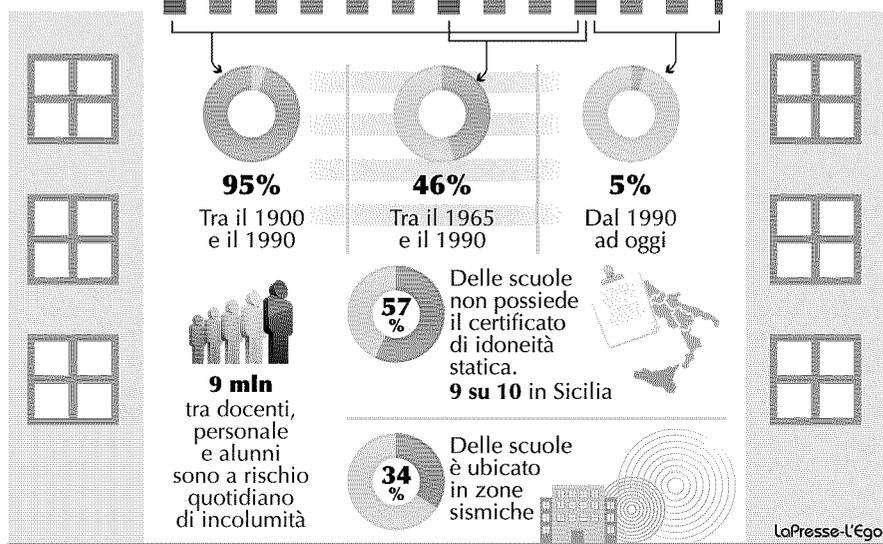


► 37 scuole su 100 sono costruite su zone sismiche.

Scuola: edifici insicuri

► La Manovra ha cancellato un miliardo di euro.



Geologi: "Con i tagli scuole più insicure"

ROMA «Con la manovra è stato cancellato il tesoretto da un miliardo di euro che era stato messo a disposizione per attività di prevenzione dopo il disastro di Giampileri». Risultato? «Italia insicura, e a farne le spese sono soprattutto le scuole: il 37% è costruito in zona sismica».



“In caso di emergenza si spende quattro volte la cifra necessaria alla prevenzione”.

GIANVITO GRAZIANO, PRES. CONS. NAZ. GELOGHI

Edifici a rischio crollo
 Lancia l'allarme il Consiglio nazionale dei **geologi** che ieri ha diffuso i dati sulla pericolosità delle infrastrutture scolastiche italiane. «Una scuola su due non ha il certificato di agibilità statica - ci dice Gianvito Graziano, presidente del Consiglio nazionale **geologi** - significa

che non sono stati fatti controlli sulle fondamenta, sui pilastri, sui tetti». E poi c'è il rischio sismico: «Su oltre 50 mila scuole presenti in Italia il 95% degli edifici scolastici è stato costruito, secondo

dati del ministero dell'Istruzione, tra il 1900 e il 1990 e, in particolare, il 46% di questi è stato realizzato tra il 1965 e il 1990».

Bomba a orologeria

Tutto ciò comporta una totale carenza di sicurezza in merito agli attuali standard normativi relativi al rischio sismico. E la Sicilia detiene un record negativo: il 90% degli edifici pubblici verificati non ha superato il test antisismico.

Insomma, una bomba a orologeria: qual è l'emergenza da affrontare se dovessero tornare questi fondi? «Agire subito in città a rischio crollo, come Messina». ● **STE.DIV.**

